

## **Iniziativa congiunta On. Bordo - on. Cera**

### **INTERPELLANZA URGENTE**

Ai Ministri della Salute e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per sapere – premesso che: ad ottobre del 2005 è stato ultimato il trasferimento della sede dell'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) da Bruxelles a Parma, città individuata dal Consiglio europeo quale sede permanente dell'organismo scientifico destinato a fornire pareri scientifici indipendenti relativamente alle questioni inerenti la sicurezza alimentare;

il regolamento istitutivo, approvato il 28 gennaio 2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo, stabilisce i principi ed i requisiti di base del diritto alimentare e assegna all'EFSA il compito di costruire e coordinare una rete in grado di realizzare una stretta collaborazione con le Autorità nazionali che operano nello stesso campo;

da ciò è discesa la necessità di attivare le procedure per la costituzione di una Autorità per la Sicurezza Alimentare in Italia, organismo scientifico indipendente, sebbene funzionalmente collegato al Ministero della Salute;

nei primi mesi del 2005 è stato costituito a Foggia il Comitato tecnico-istituzionale per la strutturazione e il sostegno della candidatura del capoluogo della Capitanata a sede dell'Autorità stessa. Coordinati dalla Provincia di Foggia, ne fanno parte o ne condividono l'operato: l'Università degli Studi di Foggia, la Camera di Commercio di Foggia, tutti gli Enti locali, le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali e gli enti di ricerca che operano nel territorio foggiano;

la candidatura di Foggia a sede dell'Authority nazionale per la sicurezza alimentare è fondata su alcuni pilastri: la rilevanza della produzione agricola e agroalimentare; la presenza di centri di formazione e di ricerca di eccellenza che operano nel settore agricolo e agroalimentare;

la produzione agricola foggiana è pari a quella dell'intero Molise o dell'intera Basilicata;

sul fronte agroalimentare, Foggia ospita il più importante pastificio del Gruppo Barilla, dopo quello storico di Parma, e si appresta ad ospitare il più grande impianto di trasformazione di pomodoro del Sud dell'Italia;

lo sviluppo della filiera agricola è stato sollecitato o assecondato dai centri di ricerca, alcuni dei quali storici, presenti nel territorio provinciale: l'Istituto Sperimentale per la cerealicoltura, l'Istituto per le colture foraggere, l'Istituto Sperimentale per la Zootecnia, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, il Lachimer (Laboratorio Chimico Merceologico della Camera di Commercio), l'Istituto per lo studio degli ecosistemi costieri del CNR di Lesina; il Servizio Igiene e prevenzione dell'Asl FG/3;

all'interno dell'Università di Foggia, grazie anche alla presenza della Facoltà di Agraria, si sono inoltre sviluppate strutture di assoluto rilievo in campo scientifico: il Biopolo Dauno e il Centro di Ricerca Interdisciplinare Bioagromed;

la Regione Puglia ha individuato nella provincia di Foggia la sede ideale per il Distretto Agroalimentare Regionale, destinato alla promozione dell'innovazione in agricoltura;

il 13 settembre 2005 il Comitato tecnico-istituzionale incaricato di strutturare la proposta del territorio al

Governo ha ufficializzato la stessa nel corso di un incontro tra i rappresentanti delle istituzioni locali e l'allora ministro per le Politiche Agricole e Forestali, On. Gianni Alemanno;

con il Decreto Interministeriale 26 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 231 del 4 ottobre 2007, l'allora Ministro della Salute, Livia Turco, d'intesa con l'allora Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, Paolo De Castro, ha istituito, presso il Ministero della Salute, il Comitato nazionale per la sicurezza alimentare: organo tecnico consultivo, destinato ad agire in stretta collaborazione con l'EFSA (Autorità europea per la sicurezza alimentare), cui è affidato il compito di offrire la propria consulenza tecnico-scientifica alle Amministrazioni che si occupano di gestione del rischio in materia di sicurezza alimentare ed a formulare pareri scientifici, su richiesta del Comitato strategico di indirizzo, delle Amministrazioni centrali e delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano;

l'articolo 2 – comma 356 della Legge Finanziaria 2008 prevede che il Comitato nazionale per la sicurezza alimentare assume la denominazione «Autorità nazionale per la sicurezza alimentare» e si avvale di una sede referente operante nella città di Foggia;

per lo svolgimento delle attività e il funzionamento della sede di Foggia, la stessa Legge Finanziaria autorizza lo stanziamento, a favore del Ministero della Salute, di un contributo di 2,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009 e di 1,5 milioni di euro per l'anno 2010;

l'articolo 11 del Decreto Legge 31.12.2007 n.248 (cosiddetto 'Milleproroghe') prevede che la predetta Autorità nazionale per la sicurezza alimentare, a decorrere dal 15 gennaio 2008, si trasformi in Agenzia nazionale per la sicurezza alimentare, con sede in Foggia, fermo restando lo stanziamento di 2,5 milioni per ciascuno degli anni 2008 e 2009 e di 1,5 milioni di euro per l'anno 2010;

lo stesso art.11 rinviava ad un successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, la definizione delle norme per l'organizzazione, il funzionamento e l'amministrazione dell'Agenzia;

Il 18 dicembre 2008, nel corso della seduta n.107, dedicata all'esame del decreto legge sulla competitività del sistema agroalimentare, è stato presentato ed approvato un ordine del giorno (atto Camera 9/01961/041 P.d.l.) che impegna il Governo a confermare l'indicazione di Foggia quale sede dell'Agenzia stessa ed a predisporre, entro 30 giorni, tutti gli atti necessari per l'attivazione della sede stessa;

l'art.26 della legge 6 agosto 2008 n.133, cosiddetto 'Taglia-enti', annovera anche l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Alimentare tra gli enti della pubblica amministrazione da sopprimere poiché non operativo, così come determinato dai Ministri per la Pubblica amministrazione e l'Innovazione e per la Semplificazione normativa, indifferenti alla mai avvenuta istituzione della stessa:-  
se e come il Governo intende operare per ripristinare l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Alimentare e confermare l'indicazione di Foggia quale sede dell'Agenzia stessa.

Roma, 6.5.2010